

BANCO di SARDEGNA S.p.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
(ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 del Codice Civile)

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del Decreto Legislativo 58/1998 - Testo Unico delle Disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria (TUF) e dell'art. 2429 del Codice Civile, deve riferire all'Assemblea sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, come pure sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale deve altresì riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e fare le osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio ed alla sua approvazione.

La presente Relazione è riferita al terzo esercizio di carica del Collegio Sindacale del Banco di Sardegna S.p.A. che esaurirà il proprio mandato con l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2015; si segnala che in data 29 Maggio 2015 il Sindaco supplente Dott.ssa Antonella Bortolomasi è subentrata al Presidente Dott. Andrea Dore, il quale per motivi personali aveva rassegnato le proprie dimissioni. Contestualmente ha assunto la carica di Presidente il Dott. Vincenzo Tardini in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di legge e richiamati dall'art. 26.5 del vigente Statuto sociale. Il Collegio Sindacale desidera ringraziare il Dott. Andrea Dore per l'attività svolta.

Nel corso del 2015, il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali nel rispetto delle disposizioni legislative (Codice Civile; D. Lgs. 385/1993 "Testo Unico delle Leggi in materia Bancaria e Creditizia" - TUB; D. Lgs. 39/2010 "Disciplina sulla Revisione Legale dei Conti"; D. Lgs. 58/98 "Testo Unico delle Disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria" - TUF), statutarie, delle disposizioni impartite dalle Autorità pubbliche che esercitano attività di vigilanza e controllo e nel rispetto dei Principi di Comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Progetto di Bilancio al 31 Dicembre 2015, su cui l'Assemblea è chiamata a deliberare, comprende lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Prospetto della redditività complessiva, il Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, il

Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa ed è accompagnato dalla Relazione del Consiglio d'Amministrazione.

In data 10 Febbraio 2016, ed entro i termini previsti dalla vigente normativa, il Consiglio d'Amministrazione ha approvato i risultati preliminari di Bilancio consolidati al 31 Dicembre 2015, dandone comunicazione al Mercato.

Il Progetto di Bilancio, unitamente alla Relazione del Consiglio d'Amministrazione, è stato approvato dall'Organo Amministrativo in data 29 Febbraio 2016 ed è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (*International Accounting Standards* - IAS e *International Financial Reporting Standard* - IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* - IASB ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal vigente Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 Luglio 2002, incluse le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e dello *Standing Interpretations Committee* (SIC). È stato inoltre redatto in conformità alla normativa vigente, con particolare riguardo alle previsioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 Dicembre 2005 e successivi aggiornamenti. Si è fatto altresì riferimento al "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio" (*Framework*) ed ai documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Il Collegio ritiene che il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del Progetto di Bilancio, abbia rispettato le disposizioni normative per quanto riguarda la forma ed il contenuto del Bilancio, come pure la Relazione del Consiglio d'Amministrazione e la Nota Integrativa. Il Collegio ritiene altresì che siano stati adottati corretti principi contabili.

Il Collegio dà atto della rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali nell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per la formulazione della presente Relazione il Collegio si è attenuto, oltre che alla normativa già segnalata, alle disposizioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 Aprile 2001 e successive integrazioni e modificazioni. Per quanto riguarda la nozione di "parte correlata" e di "operazioni con parti correlate" nonché le modalità di gestione delle operazioni con parti correlate, il Collegio si è attenuto alla normativa di legge e regolamentare.

Il Collegio Sindacale rileva, infine, che in data 29 febbraio 2016 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili del Banco hanno reso l'attestazione di cui all'art. 154 - bis del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 81 - ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 Maggio 1999 e successive modifiche.

Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Nel corso del 2015, il Collegio Sindacale dà atto di aver acquisito informazioni in ordine alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Banco e dalle Società Controllate partecipando a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo e Rischi, svolgendo anche specifici incontri con il Direttore Generale e con il *Management* aziendale.

Si segnalano, tra le operazioni principali poste in essere nell'esercizio, le seguenti:

- la sottoscrizione dell'Accordo sindacale di Gruppo del 14 agosto 2015, volto all'ottimizzazione della forza lavoro ed alla riduzione strutturale degli oneri del personale. L'intesa stabilisce un contenimento dell'organico attraverso interventi nei confronti di coloro che matureranno i requisiti pensionistici in un determinato arco temporale. Tale azione ha impattato per intero sul Conto Economico per Euro 19,4 milioni nell'esercizio 2015;
- la sottoscrizione dell'aumento di capitale della controllata Tholos S.p.A. del 29 dicembre 2015 per Euro 35 milioni, operazione tesa a riequilibrare la situazione economica e finanziaria della partecipata, anche mediante l'estinzione di mutui ipotecari a suo tempo contratti con il Banco di Sardegna;
- la conclusione di un'importante transazione legale con un primario Istituto di Credito che ha permesso di concludere una annosa vertenza con l'incasso di circa Euro 3,5 milioni.

Nell'ambito del Piano Industriale 2015/2017, oltre al citato Accordo sindacale, è stata costituita il 22 Dicembre 2015, con le altre società del Gruppo, "BPER Credit Management S.C.p.A." deputata, a far tempo dal 1° Gennaio 2016, a gestire a livello di Gruppo il portafoglio crediti classificato a sofferenza; conseguentemente è stata chiusa l'operazione di cartolarizzazione Avia Pervia.

Il Collegio Sindacale dà altresì atto di aver ricevuto dal Consiglio di Amministrazione l'informativa prevista dall'art. 150, comma 1, del TUF relativa all'esercizio 2015 per le operazioni di maggior rilievo.

Tali operazioni, di cui la Relazione del Consiglio di Amministrazione dà adeguata informativa ed alla quale si rimanda, non sono risultate manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Indicazioni sulla eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Sulla base delle informazioni ricevute nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, degli incontri con il Direttore Generale, con il *Management* aziendale, con il Comitato Amministratori Indipendenti, con la Società di Revisione

e con i Collegi Sindacali delle Società Controllate, non risulta che siano state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, secondo l'accezione contenuta nella Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 Aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

Indicazioni sulle operazioni infragruppo o con parti correlate di natura ordinaria

Con riferimento alle operazioni infragruppo e con parti correlate il Collegio Sindacale ha considerato operazioni infragruppo quelle effettuate con Società il cui bilancio è consolidato in quello della Capogruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna o in quello del Banco di Sardegna - quale Subholding - con il metodo "line by line".

Il Collegio osserva che le operazioni infragruppo e con parti correlate sono state regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e sulla base della reciproca convenienza economica. Il Collegio ne ha altresì valutato la congruità e la rispondenza all'interesse sociale. Tali operazioni sono descritte sia nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, sia nella Nota Integrativa (parte H), cui si rinvia per gli opportuni approfondimenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso le informative di legge sulle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate e su quelle che hanno influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio.

Le operazioni infragruppo e con parti correlate, che riguardano l'ordinaria attività della Banca, si concretizzano principalmente in rapporti di conto corrente, di deposito, di finanziamento, di sottoscrizione di titoli emessi da altre aziende bancarie del Gruppo, di raccolta della loro liquidità, di negoziazione di valori mobiliari, nonché di servizi resi o ricevuti.

Si riepilogano di seguito gli effetti economici delle principali operazioni con le Società del Gruppo e con altre parti correlate.

Operazioni con le Società del Gruppo BPER e con altre parti correlate

Parte correlata	Caratteristiche delle operazioni	Ricavi	Costi
<i>importi in migliaia di Euro</i>			
BPER Soc. Coop.			
	Finanziamenti	11.222	1.479
	Titoli	7.419	583
	Derivati di copertura	211	-
	Commissioni	569	-
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	5.625	1.246
	Altre spese amministrative	-	5.832
	Fitti attivi	477	-

	Altri proventi/oneri di gestione	68	-
Controllate dirette			
Banca di Sassari S.p.A.			
	Finanziamenti	-	-
	Titoli	-	-
	Dividendi	1.237	-
	Commissioni	4.456	1.254
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	8	1.437
	Altri proventi/oneri di gestione	2.369	-
Numera S.p.A.			
	Finanziamenti	62	1
	Dividendi	110	-
	Commissioni	-	-
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	44	-
	Altre spese amministrative	-	5.838
	Altri proventi/oneri di gestione	-	-
Tholos S.p.A.			
	Finanziamenti	1.073	-
	Dividendi	-	-
	Commissioni	1	-
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	184	-
	Altri proventi/oneri di gestione	8	-
	Fitti	-	813
Altre imprese del Gruppo			
Sardaleasing S.p.A.			
	Finanziamenti	15.357	2
	Dividendi	-	-
	Commissioni	1.074	-
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	70	59
	Altri proventi/oneri di gestione	125	-
BpER Services S.C.p.A.			
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	15.887	-
	Altre spese amministrative	-	30.274
	Altri proventi/oneri di gestione	-	-
	Fitti	1.083	-
EmilRo Factor S.p.A.			
	Finanziamenti	-	-
	Commissioni attive	3	-

Optima S.p.A. SIM		
	Commissioni	- 1.177
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	70 12
	Altri proventi/oneri di gestione	- -
	Fitti	- -
Italia Valorizzazioni Immobiliari S.r.l.		
	Altre spese amministrative	- 277
		- -
Nettuno Gestione Crediti S.p.A.		
	Altri proventi/oneri di gestione	472
BPER Trust Company S.p.A.		
	Altre spese amministrative	1
Fondazione di Sardegna		
	Finanziamenti	- 690
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	94 -
	Altri proventi/oneri di gestione	- -
Fondo Aggiuntivo Pensioni BdS		
	Finanziamenti	- -
	Rimborsi/recuperi personale distaccato	355 355
	Altri proventi/oneri di gestione	- 405
	Fitti	- 287
Totali		69.261 52.494

Si riepilogano inoltre le operazioni più significative tra le Società del Gruppo riferite specificamente alla fornitura di servizi in *outsourcing* rese nel corso dell'esercizio 2015.

- **Banca popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop.:** la Capogruppo fornisce al Banco di Sardegna ed alle Società Controllate servizi di natura amministrativo-contabile, intermediazione mobiliare, politiche e strategie commerciali, provveditorato, risorse umane, organizzazione e tesoreria di Gruppo. Sono state altresì stipulate convenzioni per la gestione delle informazioni privilegiate e dell'*Insider List*, per la gestione delle operazioni sospette in materia di *Market Abuse*, per le attività di Revisione Interna, di *Risk Management*, di *Compliance*, di Antiriciclaggio e di Controllo Crediti.

Nel corso dell'anno, sono state accentrate in Capogruppo le attività di "intermediazione cambi e derivati su cambi" ed i servizi di "amministrazione del personale", in precedenza svolti da Bper Services.

- **Banca di Sassari S.p.A.:** il Banco effettua, per la Società Controllata, attività di gestione delle posizioni a sofferenza, di consulenza tributaria e fiscale, di circolarizzazione, di approvvigionamento di beni e servizi, di organizzazione, di

contabilità e bilancio, di gestione, progettazione e amministrazione degli immobili di proprietà e di quelli acquisiti in locazione e dei relativi impianti. La Banca di Sassari effettua per il Banco di Sardegna, tramite la Divisione Consumer, il collocamento di carte ed il collocamento di prestiti assistiti da cessione del quinto dello stipendio.

- **Numera S.p.A.**: la controllata effettua per il Banco di Sardegna il servizio di archiviazione documentale ed i servizi di *Electronic Data Processing - EDP*.
- **Tholos S.p.A.**: il Banco di Sardegna fornisce attività di consulenza tecnico-contabile, amministrativa, fiscale e legale, ivi compreso l'eventuale supporto in caso di verifica e/o giudizio.
- **Sardaleasing S.p.A.**: il Banco eroga alla Società le attività di istruttoria e rendicontazione relativamente al credito agevolato, di formazione del personale, di consulenza e assistenza fiscale. Tra Banco di Sardegna e Sardaleasing è altresì in essere un contratto avente ad oggetto l'istruttoria delle pratiche di locazione finanziaria.
- **BpER Services S.C.p.A.**: la società fornisce al Banco di Sardegna ed alle Società del Gruppo servizi nei seguenti ambiti: *Information & Communication Technology - ICT, Operations, Service Desk*.

Nel corrente anno, in linea con quanto effettuato in Capogruppo, si è provveduto all'accentramento in BpER Services delle attività riconducibili ai comparti "Segreteria Amministrativa" e "Back Office polizze assicurative".

Le obbligazioni contratte dagli esponenti aziendali con il Banco sono state deliberate in conformità all'art. 136 del TUB e risultano regolate a condizioni di mercato.

Non risultano inoltre in essere obbligazioni significative o effettuate al di fuori di condizioni di mercato o di convenzioni di categoria contratte da dirigenti con responsabilità strategiche nella pianificazione e direzione della Società e da loro familiari. Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2391-bis del Codice Civile, la Società, come reso noto nella Relazione degli Amministratori, è dotata di apposita procedura con cui identifica i soggetti che costituiscono parti correlate, come definite dallo IAS 24, e le operazioni con gli stessi effettuate.

Nella propria Relazione, con riferimento alla disciplina sulle parti correlate, il Consiglio di Amministrazione ha richiamato la vigente normativa interna ed ha fornito adeguati elementi cognitivi sul punto. Il Collegio Sindacale ha vigilato nel corso del 2015 sulla conformità delle procedure adottate ai sensi della normativa vigente e sulla loro osservanza.

Valutazione sull'adeguatezza delle informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Il Collegio Sindacale ritiene che nella Relazione degli Amministratori risultino adeguatamente fornite le informazioni sull'attività svolta, nonché sulle operazioni infragruppo e con parti correlate.

Osservazioni in merito alla Relazione della Società di Revisione

Il Collegio ha esaminato la Relazione redatta dal Revisore Legale dei Conti PriceWaterhouseCoopers S.p.A. e rilasciata in data 21 Marzo 2016 in applicazione del D. Lgs. 39/2010, dalla quale si evince l'assenza di rilievi e di richiami di informativa.

Il Revisore dichiara inoltre che la Relazione del Consiglio d'Amministrazione e le informazioni della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/1998 sono coerenti con il Bilancio di esercizio del Banco di Sardegna S.p.A. al 31 Dicembre 2015.

Indicazioni su eventuali denunce ex art. 2408 del Codice Civile ed iniziative intraprese

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2015 non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile ed ai sensi della normativa CONSOB.

Indicazioni su eventuali esposti al Collegio Sindacale ed iniziative intraprese

Il Collegio Sindacale dà atto di non aver ricevuto nel corso del 2015 alcun esposto. Si precisa che nella Nota Integrativa è riportata l'informativa sui reclami presentati dalla clientela nel corso del 2015 con indicazione di quelli portati all'attenzione della Banca d'Italia e dell'Arbitro Bancario Finanziario.

Indicazioni in merito ad eventuali ulteriori incarichi alla Società di Revisione

Alla PriceWaterhouseCoopers S.p.A., a far data dal 15 aprile 2010, è stato conferito l'incarico per la revisione del Bilancio del Banco di Sardegna, individuale e consolidato, per il periodo 2010-2018.

Alla predetta Società è stato conferito nel corso del 2015 anche l'incarico dell'attività di verifica degli aggregati di riferimento ai fini del calcolo del contributo da versare al Fondo Nazionale di Garanzia con un compenso di Euro 3.000.

Indicazioni in merito ad eventuali conferimenti di incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla Società di Revisione

Alla Società PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., soggetto legato alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., risultano conferiti specifici incarichi per attività di consulenza con un compenso di complessivi Euro 29 mila come da dettaglio che segue:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (in migliaia di Euro)
Knowledge management	PWC Advisory	BdS	17
Supporto metodologico esternalizzazioni	PWC Advisory	BdS	12
Totale			29

Indicazioni in merito all'esistenza di pareri rilasciati dal Collegio Sindacale ai sensi di legge

Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale ha provveduto a rilasciare i pareri previsti dalla normativa vigente.

Indicazioni in merito alla frequenza ed al numero delle Riunioni degli Organi Amministrativi e del Collegio Sindacale

Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione si è riunito con cadenza normalmente mensile e comunque ogniqualvolta sia stato ritenuto necessario, per un totale di 16 adunanze. Nel corso del 2015 il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 16), a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi (n. 14) e ad un'Assemblea, formulando, se del caso, le proprie considerazioni, constatando che le relative delibere sono state assunte nel rispetto della Legge e dello Statuto, nonché delle norme emanate dalle competenti Autorità di Vigilanza. Nel corso del 2015 non vi sono state riunioni del Comitato Esecutivo.

L'attività del Collegio Sindacale nel 2015 è stata inoltre espletata nell'ambito di n. 30 riunioni; ciascun Sindaco ha svolto attività di vigilanza anche individualmente, al fine di accertare la legittimità e correttezza degli atti, delle procedure e dell'attività sociale.

Il Collegio ha ripetutamente incontrato il Direttore Generale, i Responsabili delle diverse Aree aziendali del Banco, i Responsabili di Funzioni accentrate presso la Capogruppo ed i loro Referenti presso il Banco, i Rappresentanti della Società di Revisione, nonché i Collegi Sindacali delle Società Controllate, acquisendo opportuni elementi sia sull'andamento della gestione che sull'attività delle stesse.

I componenti del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza, nell'ambito dei rispettivi ruoli, si sono incontrati per approfondire tematiche di comune interesse. L'Organismo di Vigilanza, inoltre, ha trasmesso al Collegio Sindacale le proprie Relazioni semestrali contenenti specifiche considerazioni sulle attività svolte.

Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio, partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Controllo e Rischi ed a seguito di colloqui con il Direttore Generale ed il Vice Direttore Generale, con il Dirigente Preposto, con i Responsabili dei Servizi e con i Rappresentanti della Società di Revisione, ha potuto constatare il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio ha riservato particolare attenzione agli interventi riorganizzativi più significativi posti in essere in attuazione del Piano Industriale 2015/2017, oltre all'Accordo sindacale ed al progetto "*Non Performing Loans*", già in precedenza citati.

Al riguardo si evidenziano le seguenti principali novità:

- la definizione di un nuovo assetto organizzativo della Direzione Mercati in un'ottica di rafforzamento della pianificazione commerciale e del presidio sui prodotti specialistici;
- un nuovo assetto del comparto Crediti e la conseguente revisione dell'iter di delibera, in linea con l'obiettivo di definire un modello omogeneo a livello di Gruppo, e garantire coerenza complessiva dell'impianto organizzativo, dei processi e della relativa regolamentazione interna. Il nuovo assetto è funzionale a garantire il presidio e la tempestività di intervento sul credito, allo scopo di prevenirne la fase patologica, garantendo un governo costante delle politiche creditizie, attraverso la razionalizzazione della filiera di concessione del credito;
- l'accentramento presso la Capogruppo delle attività di "intermediazione in cambi e derivati su cambi", il distacco presso la Capogruppo delle due risorse del Banco impegnate nelle relative lavorazioni e la contestuale riorganizzazione del Servizio "Finanza e Tesoreria";
- l'accentramento in BpER Services delle attività riconducibili ai comparti "Segreteria Amministrativa" e "Back Office polizze assicurative";
- l'accorpamento, in un'unica Area, delle due Aree Territoriali operanti sulla Penisola - Nord Tirrenica e Roma - e la ridenominazione di quest'ultima in "Area Penisola" con sede a Roma;
- l'istituzione di una nuova Unità in staff alla Direzione Area Risorse, denominata "Reperto Comunicazione Interna", con il compito di supportare il Responsabile della

Direzione Risorse nella pianificazione e nell'attuazione delle iniziative di comunicazione interna;

- la chiusura di 21 sportelli, nell'ambito delle azioni di efficientamento e razionalizzazione della Rete di Vendita, di cui 10 ubicati nell'Isola e 11 nella Penisola.

Il Collegio Sindacale ritiene, per quanto di sua competenza, che la struttura organizzativa del Banco sia idonea a garantire la corretta gestione aziendale, tenuto conto anche delle sinergie operative esistenti con la Capogruppo e con le Società Partecipate.

Osservazioni sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni del Banco attraverso periodici incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con i Responsabili di Gruppo della Revisione Interna, dell'Antiriciclaggio, dei Rischi, del Servizio *Compliance* e con i loro Referenti presso il Banco, con i Rappresentanti della Società di Revisione, nonché attraverso l'acquisizione della documentazione societaria e delle relazioni predisposte dalle funzioni menzionate.

Sulla base dei riscontri effettuati e degli elementi acquisiti, delle azioni correttive intraprese e/o da intraprendere per superare quegli elementi di debolezza rappresentati dalle singole funzioni di controllo nelle proprie attività di verifica, il Collegio Sindacale ritiene di poter esprimere un giudizio di sostanziale e complessiva adeguatezza del sistema dei controlli interni, evidenziando l'utilità di una costante azione volta all'affinamento delle relative procedure aziendali.

Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi di dati finalizzati all'informativa esterna, attraverso le informazioni rese dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame dei documenti aziendali più significativi, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, nonché l'esame dell'attività d'*Internal Audit*. A tale proposito il Collegio Sindacale informa di aver intrattenuto costanti rapporti con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili della Società, al fine di approfondire la conoscenza dei dati relativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Banco, nonché per accertare la corrispondenza della formazione e rappresentazione di tali dati alle norme vigenti ed all'effettiva realtà aziendale. Il Dirigente Preposto ha fornito la prevista periodica informativa al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, mediante le Relazioni per attestazione al 30 Giugno 2015 ed al 31

Dicembre 2015, quest'ultima con riferimento al Progetto di Bilancio di Esercizio e di Bilancio Consolidato.

Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle Società Controllate

Il Collegio, sulla base degli elementi acquisiti, non ha specifiche osservazioni da formulare in merito all'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle Controllate ai sensi dell'art. 114 del Decreto Legislativo 58/1998, rivenienti in particolare dall'attività dei Comitati Consultivi Interaziendali all'uopo costituiti.

Si segnala che, con delibera del 16 ottobre 2015, il Banco di Sardegna ha approvato in sede consiliare le nuove disposizioni di Sub-Holding, in conformità agli indirizzi ed ai criteri fissati dalla Capogruppo.

Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori

La Società di Revisione è stata incontrata periodicamente in ossequio al disposto dell'art. 150, comma 3, del TUF, al fine di attuare un reciproco e proficuo scambio di informazioni. Nel corso degli incontri, la Società di Revisione ha fornito gli approfondimenti di volta in volta richiesti e non ha evidenziato al Collegio Sindacale atti o fatti ritenuti censurabili, né irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2, del TUF.

Indicazioni sull'eventuale adesione del Banco di Sardegna S.p.A. al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate

Il Banco ha deliberato di non aderire al Codice di Autodisciplina del Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate.

Recepimento Direttive di Gruppo

La Capogruppo, nell'esercizio del proprio ruolo di direzione e coordinamento, al fine di assicurare coerenza all'assetto di governo del Gruppo, anche durante l'esercizio 2015 ha emanato diverse Direttive, che il Banco ha recepito laddove di propria competenza. Le principali Direttive recepite sono elencate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione al punto 3.7 e ad esse il Collegio Sindacale ha dedicato particolare attenzione.

Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate

Il Collegio Sindacale ha svolto, nel rispetto delle norme di Legge ed in conformità ai doveri imposti dalle norme di Vigilanza, i compiti ad esso attribuiti dal D. Lgs. 58/1998 e dal Codice Civile, attenendosi, come detto, anche alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e dalla Consob, nonché ai Principi di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha altresì proceduto alla propria Autovalutazione per l'anno 2015, esprimendo un giudizio di sostanziale adeguatezza in termini di poteri, di funzionamento e di composizione dello stesso, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla Banca.

Si segnala conclusivamente che nel corso delle attività di vigilanza non sono stati rilevati fatti censurabili degni di segnalazione.

Proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D. Lgs. 58/1998

Il Collegio Sindacale non ha proposte da formulare in ordine al Bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Parimenti nulla osta alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura della perdita d'esercizio di Euro 6.233.496 mediante utilizzo, per pari ammontare, della Riserva disponibile.

IL COLLEGIO SINDACALE

Sassari, lì 21 Marzo 2016

Dott. Vincenzo Tardini	Presidente
Dott.ssa Antonella Bortolomasi	Sindaco effettivo
Prof.ssa Lucia Giovanelli	Sindaco effettivo
Dott. Gian Andrea Guidi	Sindaco effettivo
Dott. Luigi Attilio Mazzocchi	Sindaco effettivo